



USB - Area Stampa

GUARDIE GIURATE ANCR-IVU: SESTO GIORNO DI SCIOPERO DELLA FAME

TRE RICOVERATI IN OSPEDALE. RdB-CUB, SITUAZIONE PREOCCUPANTE



Roma, 01/09/2009

Sesto giorno di sciopero della fame per le guardie giurate dell'ANCR-IVU, rimaste in sei dopo che questa mattina è stato colto da malore un terzo lavoratore, ricoverato all'Ospedale San Giovanni di Roma. Lo stato di salute dei tre lavoratori che hanno dovuto interrompere la protesta non desta al momento preoccupazione. Prosegue intanto il presidio in piazza San Marco, dove il caldo aggrava il disagio di coloro che continuano lo sciopero della fame.

Un terzo incontro sulla vertenza si è svolto ieri sera presso la Prefettura di Roma, nel corso del quale il Prefetto ha invitato i lavoratori ad aderire alla nuova SPA, prospettiva rifiutata dalle guardie giurate che respingono la precarizzazione del loro rapporto di lavoro. Il Prefetto si è comunque impegnato a seguire gli sviluppi della vertenza ed ha auspicato un intervento legislativo atto a risolvere la questione.

“La situazione è preoccupante - dichiara Massimo Fofi della RdB - i sei lavoratori che lottano senza nutrirsi mettono a grave rischio la loro salute. Il disagio a cui hanno deciso di sottoporsi è veramente notevole e per questo abbiamo richiesto di intensificare i controlli medici”.

“Le istituzioni prendano atto della determinazione di questi lavoratori – sottolinea Fofi - al 19° giorno di protesta di piazza tra Colosseo e piazza Venezia. Forti dei loro principi e della convinzione di doversi difendere dai soprusi rimangono decisi e compatti. Con la ripresa delle attività istituzionali ci aspettiamo altrettanta determinazione da parte degli organismi competenti per un esito positivo della vertenza”, conclude il rappresentante RdB-CUB.